

*Avrei voluto*

*Avrei voluto fermare il tuo tempo  
quando, bambino, correvi veloce  
incontro a me.*

*Avrei voluto assaporare ancora  
il calore delle tue mani  
che stringevano le mie.*

*Avrei voluto vederti  
percorrere le strade del mondo  
con la luce negli occhi di allora.*

*Avrei voluto sentirti accanto  
per sempre senza dividere con altri  
sentimenti ed affetti.*

*Mi hai girato le spalle  
all'improvviso, senza rimpianto  
e senza ritorno hai scelto  
di percorrere altre strade, altri vicoli  
di stringere altre mani.*

*Mi ritrovo ad aspettarti sul cammino  
per stringerti ancora al mio petto,  
e guardarti negli occhi.*

*Vorrei allargare il tuo orizzonte,  
sentire il tuo affanno  
e darti l'affetto di sempre.*

**LUCIA DE PASQUALE**

Campomarino CB

## *Orgoglioso di te*

*Sento ancora nell'aria  
l'effluvio del tuo vissuto;  
per tutta la vita hai sopportato  
le più immani fatiche.  
Avrò sempre in serbo il ricordo  
dell'uomo forte e caparbio  
che nulla riusciva a piegarlo,  
niente riusciva a fermarlo,  
dimostrando senza vergogna  
la capacità di soffrire,  
senza mai abbandonarsi.  
Hai lottato per tutta la vita  
per la felicità dei tuoi cari,  
lavorando sodo assiduamente  
anche quando non potevi,  
dimostrando quotidianamente  
che eri sempre in grado di farlo.  
Chi ti circondava era convinto  
che avevi passato il peggio,  
e che oramai era tutto finito,  
ma la tua sofferenza era insopportabile,  
solo tu conoscevi l'immane dolore...  
ora finalmente hanno tutti capito  
la tua fermezza a non mollare mai;  
volevi regalarci la tua forza d'animo  
e di questo non eri secondo a nessuno.  
La tua vita è stata per i più cari  
una continua lezione di vita,  
il tuo scopo era vederli felici,  
ma soprattutto orgogliosi di te.  
Il puzzle della tua vita era finito  
mancava solo l'ultimo tassello... forse...  
Non sono mai stato capace di dimostrarti  
l'immenso amore che nutrivo per te,  
la mia letizia però, è che l'hai sempre saputo.  
Sono sempre stato, sono, ma soprattutto  
sarò SEMPRE orgoglioso di te.*

**LEO BENEDETTO**

Montenero

## *Le radici del cuore*

*Raccolgo briciole di vita alla mensa  
dei ricordi allestita nei giorni di festa.  
Dentro una piccola cornice, impresse  
in bianco e nero, le mie radici povere  
e sincere, ingannate dal tempo.  
Sopravvivono al mutar delle stagioni,  
perdura il luogo dove si forgia l'uomo.  
Si tengono per mano i figli della guerra  
che conoscono la fame  
e il succo dolce dell'affetto.  
Tra noi e la certezza dei tempi  
resiste la traccia dell'aratro incurvato  
dal peso degli anni e dalla fatica:  
rughe profonde scavate dal tempo  
le lacrime di sudore versate con onore.*

*Ma il vento del presente spegne il fuoco  
dei veri sentimenti. Non più bombe  
a piegarne i rami spogli ma i freddi  
giorni di un autunno lento e precario.  
Lastricata di vetri frantumati  
e taglienti la strada della vita  
dove giardini incolti ed ingialliti  
si perdono nei silenti meandri  
dell'imperturbabile indifferenza.*

*Eppure in un orizzonte non lontano  
riscopro l'albero della famiglia  
dalle verdi fronde che nutre e disseta  
i propri frutti celati alle intemperie dirompenti.  
Tenaci radici in cerca di una casa  
orfana della loro presenza,  
radici che scavano nuove tracce  
sotto la terra umida e, alzando gli occhi al cielo,  
tornano a raccontare  
il valore vero dell'Amore e del pane.*

**SILVIO DI FABIO** Montenero

*Ritratto (a mia madre)*

*Sorride l'etrusca sembianza  
mentre dipingo  
e nuovamente ella nasce  
da questa tela che non la contiene.  
Cinta d'azzurro compare,  
di serena pervinca i suoi occhi  
che volgono oltre...  
oltre la profondità della notte,  
oltre gli evanescenti paesaggi,  
oltre la vasta Via Lattea  
che pur m'indicava,  
oltre ogni mio desiderio  
di riaverla al frequente richiamo.  
È la donna che ormai non si volta,  
sebbene ancora mi rechi nel seno,  
colei che un tempo mi accompagnava  
lungo i sentieri dell'innocenza,  
che mutava in petali i rovi,  
in gemme i ruvidi sassi,  
le mie lacrime in perle.  
È quella che ancora mi svela  
la chiarezza della notte  
perché sa che ho paura del buio.  
È colei che mi colse le stelle.*

## *L'orfano e il figlio*

*L'alba e la nebbia  
facevano di quel giorno  
un sogno color pesca.*

*Ci fu un padre  
che allontanandosi dal mondo  
lasciò sulla sabbia  
orme cancellate dalle onde,  
indelebili per chi lo ha amato.  
Restò su quella spiaggia  
lo sguardo di un orfano  
decifrare una speranza,  
restarono nelle conchiglie vuote  
gli echi di una vita insieme  
e lo stridio di un futuro già morto.*

*Non so  
se questo estraneo ricordo  
appaga il mio destino  
oppure nega il desiderio  
di un cammino senza solitudine.*

*Dentro l'anima  
ho le scale da percorrere in salita  
e nulla di più triste  
del pensier di perdere  
le mie guide.*

*Guardo il tuo sogno,  
che al risveglio più spaventa,  
e la tua vita così inclinata nel vuoto;  
penso allora all'inappartenenza  
di una mia fortuna  
e all'esistenza che diventa senso  
solo accanto al cuore di chi t'ama.*

## *Alla mia famiglia*

*Un guscio forte e robusto  
questa è per me  
la mia famiglia.*

*Mi protegge,  
mi difende,  
mi fa crescere,  
questo fa per me  
la mia famiglia.*

*È cara, è dolce,  
è tranquilla,  
questa è  
la mia famiglia.*

*Felicità, sicurezza,  
spensieratezza,  
questo mi dà  
la mia famiglia.*

*Nulla potrei fare  
senza il calore  
della mia famiglia.*

**GIADA BARBIERI** Montenero

## *Mio fratello*

*Mio fratello Luca  
ha sempre una scusa  
per non portarmi  
in piazza a girare.*

*Musica italiana sta sempre ad ascoltare,  
senza di essa non può stare.  
Film italiani o film stranieri  
li guarda tutti volentieri.*

*In fatto di ragazze non c'è dubbio  
che non abbia buon gusto.*

*Con gli altri lui è diverso;  
con gli altri è simpatico e generoso,  
con me tirchio e odioso.*

*Ma è mio fratello  
e gli voglio bene  
lo stesso.*

**SIMONE BERNABEI** Montenero

*In ricordo di te (a mio padre)*

*Alla fine del cielo  
mi par di scoprire  
i nudi istanti  
della tua semplice vita  
sciogliere i nodi  
di antiche illusioni.  
Ti rivedo  
nel tempo più florido  
accettare in silenzio  
la barriera dei dubbi  
avvolgerti il cuore.  
Non ci sono follie  
ma solo battaglie e sconfitte  
nella tua esistenza  
trasformata in cristallo.  
Hai frantumato i calici  
del tuo dispiegato amore  
sull'impenetrabile scogliera  
dei sentimenti umani.  
Mi hai lasciato  
in un pomeriggio assolato  
limpidi sorrisi  
e questo grande buco nero.*

**ANGELO COCOZZA** Napoli



## *La famiglia*

*La famiglia  
è essenziale,  
non c'è nulla  
di più speciale.  
Tanto amore  
incondizionato  
per ogni bimbo fortunato.  
Anche il più viziato  
non può farne a meno.  
Quando hai freddo,  
chi ti riscalda  
il cuore?  
Quando piove,  
chi corre  
a ripararti?  
La famiglia!  
La famiglia  
ti consola  
quando sei triste,  
ti aiuta  
quando sei in difficoltà.  
La famiglia è essenziale,  
non c'è niente  
di più speciale.*

**SIMON CORDISCO** Montenero

## *Papà*

*Sei tu papà  
che da quando sono nata  
mi stai difendendo,  
e sei tu  
che ai miei problemi  
stai sempre attento.  
Mi hai sempre riempito di attenzioni,  
baci, abbracci e forti emozioni.*

*Sei sempre stato  
il mio angelo custode per me,  
e io lo sarò per te.*

*Con le tue parole,  
mi hai sempre dato sicurezza,  
e mi hai sempre coccolato  
con una carezza.  
Vorrei che fossi sempre con me,  
per potermi amare,  
darmi gioie e consolare.  
Tutte le mattine  
mi sveglio sapendo  
di avere accanto un padre stupendo!*

**YLENIA D'AMARIO** Montenero

## *La famiglia*

*La sacra famiglia  
è sempre illuminata  
dall'amore dei suoi componenti.*

*Risplende nel cielo  
e cade fra la gente  
anche la più indifferente.*

*L'amore della famiglia  
è assai importante  
perché accende nei nostri cuori  
una luce raggiante.*

**FEDERICO D'ASCENZO** Montenero

*A mia madre*

*L'attimo breve del tuo respiro  
mi riavvolge alla primavera  
e i canti antichi  
dei tetti rossi  
tornano a misurarmi l'orizzonte.*

*La tua voce  
risuona leggera nel mio petto:  
così antichi galoppi  
tornano da oriente,  
portandomi in dono  
il tuo riso fanciullo  
smarrito in un giorno lontano,  
che ormai ricama d'avorio  
pensieri d'amore.*

**MARIA PIA DE MARTINO**

**Napoli**

## *Piazza della Libertà*

*E ritorno in questa piazza  
per scavare nella terra  
e ritrovare radici  
di un passato lontano,  
quando ancora bambino  
correvo incerto  
verso il sole.*

*Rivedo la vecchia chiesa  
della Madonna di Bisaccia  
e i resti della torre antica  
che domina dall'alto i verdi  
sentieri del tratturo regio.*

*Ritrovo muri diroccati  
dal tempo e la mia casa  
nel vicolo stretto.*

*Rivedo sull'uscio di casa  
la mia gente di allora  
e risento come d'incanto  
il suono amico delle loro voci  
sussurrate nel vento.*

*Non vedo più uomini  
tornare dal bosco  
con la legna secca  
né raccogliere ghiande  
e verdura nei campi.*

*In questa piazza  
si sono consumate  
tragiche guerre  
e sono risorte  
speranze nuove,  
sono sbocciati amori  
e sono vissuti e passati  
insieme ai nostri avi.*

**MICHELE DI CARLO**

Campomarino CB

## *La famiglia*

*Guardando il cielo stellato,  
vedo tanti bambini  
che si divertono a giocare,  
tutti insieme  
come fossero fratelli.  
Guardando la luna,  
vedo un papà  
che osserva i suoi figli  
da lontano,  
e tende loro una mano,  
per far sentire  
tutto l'amore che prova.  
Guardando una stella invece,  
vedo la mia mamma  
che con lo sguardo  
pieno d'amore  
mi guarda come fossi  
un suo trofeo  
e mi dice:  
"Ti voglio bene  
figlio mio!"*

**ANGELO DI PINTO** Montenero

*Casa Robespierre*  
*“Voglio diventare povero per non essere infelice”*

*Poco oltre il granaio  
il sole s'uccide  
mia madre ride.*

*E adesso  
il futuro è così triste  
come in inverno  
le residenze estive  
come bambole gonfiabili  
a forma di cane*

*come cogliere  
i fiori da un guard-rail*

*E poco oltre i palazzi  
il sole non si vede.*

**LORENZO DI STEFANO** Montenero

## *La famiglie (La famiglia)*

*Parola che ze usa in ogni occasione  
p'e ggioia o p'e dolore  
coma puoste de turmiente o de piacere.*

*Nata coma sacre vinghele d'amore  
passanne re tiempe  
siè diventate sempre chiù 'nmpurtante.*

*Da semplece esigenza de ne stà suole  
a la necessità de putè stà assieme  
da la voglia ardente de fa figlie  
a la costruzione de na categoria sociale.*

*Da prima naturale, può patriarcale  
dope nucleare e a la fine larga... de chiù relaziune.*

*'Ncoppa a tè cresce la sucetà  
pe tè vive tutta l'umanità.*

*Mò siè cagniate e siè perdute  
quase tutte re valore*

*siè debbele e malata*

*e de te chiù nesciune ze cura.*

*Ma tu siè tante 'nmpurtante  
da ne esse trascurata*

*jia arrepiglià forza e jià esse unite  
pe riacquistà tutta la vetalità.*

*La sucetà assci... merete te po' dà  
e re cammine verse re progressse  
chiù spedite... avvanzerà!...*

*Parola usata in ogni occasione  
per gioia o per dolore  
come luogo di tormento o di piacere.*

*Nata come sacro vincolo d'amore  
nel corso della storia*

*hai svolto un ruolo sempre più importante.*

*Da semplice esigenza contro la solitudine  
alla necessaria convivenza*

*dal puro intento di riproduzione*

*a vero organismo sociale ed economico.*

*Dapprima naturale poi patriarcale  
indi nucleare ed infine allargata.*

*Su di te si fonda l'intera società  
per te vive tutta l'umanità.*

*Ora sei cambiata ed hai perso  
gran parte dei valori*

*sei diventata debbole e malata  
e di te più nessun si cura.*

*Ma tu sei troppo importante  
per non essere trascurata*

*devi riprendere vigore ed unità  
per riacquistare tutta la vitalità.*

*La società così... merito ti renderà  
ed il cammino verso il progresso  
più spedito procederà!...*

**ANGELOMARIA DI TULLIO**

**Pescopennataro IS**



*La famiglia*

*La famiglia  
è una cosa bellissima  
meravigliosa  
preziosissima.*

*Ti tira su  
anche quando ti senti giù:  
ogni momento è perfetto  
per dimostrarti tutto l'affetto.*

**VALENTINA FANTINI** Montenero

## *La famiglia*

*La famiglia è una  
cosa speciale  
senza la quale  
non si può stare.*

*La famiglia  
è avere qualcuno  
che ti ama  
e che ti tratta  
come una dama.*

*È la cosa più importante  
della vita.*

*Perché se non  
hai nessuno  
che tiene a te,  
la tua vita non ha  
un perché.*

**PIERA FINOLI** Montenero

## *La famiglia*

*La famiglia sta insieme a te  
ogni giorno ti fa compagnia:  
nei pomeriggi prendendo un the  
sempre con tanta armonia.*

*La famiglia ti sta vicino:  
da grande e da bambino,  
sempre ti augura fortuna  
e come lei non c'è nessuna.*

*Alcune volte non la rispetti  
perché in qualche guaio ti metti.  
Ma la famiglia sta insieme a te  
e ti fa sentire come un RE.*

**LUCA FORGIONE** Montenero

*A mio padre*

*Quei ricordi così immensi  
resteranno sempre nel mio cuore.  
Tutto il lavoro che hai fatto per me,  
i giorni in cui scherzavo con te,  
i momenti tristi e quelli felici  
viaggeranno sempre dentro di me.  
Tu, ora, sei con gli angeli,  
sento che sei felice e che  
mi proteggerai sempre!  
Una cosa sola vorrei dirti:  
TI VOGLIO BENE PAPA' !*

**FRANCO IANNETTA** Baranello CB

## *La famiglia*

*La famiglia è una cosa speciale  
ed è come una cosa reale,  
composta dal re, dalla regina  
da due fratelli e una sorellina.*

*Anche molto piccolina  
è molto carina  
con il fratellino  
molto piccolino,  
che la mamma culla  
nel lettino  
e, con  
il figlio maggiore  
che da grande farà il pittore.*

*La famiglia reale  
è al completo  
e forma un bel corredo.*

**DOMENICO MAGAGNATO** Montenero

## *Ze 'Ntonie e l'amore pe la famiglia (Zio Antonio e l'amore per la famiglia)*

*Che la zappa nguolle tutte le matine  
fatiava la terra a le casarine  
nu muccecche de pane, na vevveta de vine,  
Ze 'Ntonie ha zappate sempe, fine a la fine.*

*La sera turnava stracche ma cuntiente,  
pure s'aveva fatiate sotta acqua e viente.  
Bastava revedè, mugliera, figlie e figlia  
e ce sentiva renate denta a la famiglia.*

*Può tutte e du, re giuvene, une dope l'atre  
spusannece lassattene mamma e patre.  
Remanette sule Ze 'Ntonie che Catarina,  
ma cuntenuatte a zappà da la matina.*

*So nate, ate e du famiglie che bella gioia,  
penzava Ze 'Ntonie senza pruvà noia.  
A chiane a chiane nasciattene re nepute;  
ata contentezza, bielle e chine de salute.*

*Po nu iourne quand'evane russecielle,  
re chiamatte 'nsieme, stu vecchierelle:  
vu sapete, ca a stu munne,  
sieme sule de passaiie,  
pur'ì, comme a tutte quante,  
fra poche me ne vaiie,  
ma v'arraccummanne,  
quanne sarà, faceteve na famiglia  
e ne ve scurdate,  
pure na rarecchia ca m'arrassumiglia.*

*Con la zappa addosso, tutte le mattine,  
andava a lavorare la terra alle masserie.  
Un morso di pane, una bevuta di vino,  
Zio Antonio, ha zappato, fino alla fine.*

*La sera tornava stanco ma contento,  
pure se aveva lavorato sotta acqua e vento.  
Bastava riveder, moglie, figlio e figlia  
e si sentiva rinato dentro la famiglia.*

*Poi tutt'e due i giovani, uno dopo l'altro  
sposandosi lasciarono mamma e padre.  
Rimase solo Zio Antonio con Zia Caterina,  
ma continuò a zappare dalla mattina.*

*So nate, altre due famiglie, che bella gioia,  
pensava Zio Antonio, senza provar noia.  
Pian piano nacquero i nipoti;  
altra contentezza, belli e pieni di salute.*

*Poi un giorno quand'erano grandicelli,  
li chiamò tutti due il vecchierello:  
voi sapete, che in questo mondo,  
siamo solo di passaggio,  
pure io, come tutti quanti,  
farò quel viaggio,  
ma vi raccomando,  
quando sarà, fatevi una famiglia  
e non vi dimenticate,  
pure qualche radice che mi somiglia.*

**GIOVANNI MAIO**

Baranello CB

## *La mia famiglia*

*La famiglia è  
la cosa più bella che ci sia.  
Ti dà sicurezza  
e conforto  
e mai tristezza.*

*Se hai una famiglia  
sempre starai in compagnia,  
sempre avrai allegria,  
e se starai lontano  
avrà la sua nostalgia.*

*Quando torno dalla scuola,  
quando rientro dal lavoro,  
trovo sempre la mia famiglia,  
trovo sempre chi mi consiglia.*

**MAURIZIO MAKAREWICZ** Montenero

## *Dove l'Io si ritrova*

*Nel teatro della vita,  
animato da mille maschere,  
tu sei il luogo dove mi spoglio,  
che mi accoglie e concede  
di essere puro e nudo.*

*E semmai un giorno,  
tu dovessi chiedermi una maschera,  
o io mi presentassi a te vestendone una,  
anche la più mostruosa,  
saprei, che in un tempo vicino o lontano,  
un abbraccio la scioglierebbe  
facendoci ritrovare puri e nudi  
così quando ci incontrammo,  
ci conoscemmo e cominciammo ad amarci.*

*Nel teatro della vita,  
che Qualcuno lassù con pennelli ha dipinto,  
che il destino ha illuminato,  
mostrando colori e sfumature,  
e che noi liberamente animiamo,  
tu sei la scenografia più calda,  
che concede alla mia anima  
quella libertà di cui si nutre l'amore,  
e che, giusto o sbagliato che io sia,  
mi fa sentire amato e mi rende eterno,  
facendo sì che io... sia Io.*

**EMANUELA MANES** Montenero



## *La mia famiglia*

*Della mia famiglia  
sono l'unica figlia,  
stiamo sempre insieme  
ci vogliamo sempre bene.  
Anche se litighiamo  
dopo un po' ci cerchiamo,  
facciamo la pace  
la cosa che più ci piace.  
Scambio di baci e abbracci  
prometto: non faccio più i capricci.  
Questa è la mia famiglia,  
l'emozione più importante che ci sia  
tutto qui.  
Spero che rimaniamo così  
Per sempre INSIEME.*

**SARA MARRAFFINO** Montenero

## *La famiglia*

*La famiglia è qualcosa di speciale  
e ogni problema riesce a superare.*

*La famiglia è una cosa carina  
che accoglie i miei pensieri ogni mattina.*

*C'è una mamma  
che con la sua tenerezza  
riesce a portar a casa  
tanta schiettezza.*

*C'è un padre  
che con il suo calore  
riesce a far passare  
anche un malore.*

*La famiglia è una cosa speciale  
non la rendiamo superficiale.*

**CRISTINA MORRONE** Montenero

*Versi dedicati alla famiglia intima e armoniosa*

*Due coniugi con più di un figlio o più di una figlia,  
formano una famiglia gioiosa, armoniosa... una meraviglia!*

*Vivono tanti avvenimenti e festeggiamenti,  
sempre circondati e onorati da amici e parenti.*

*Battesimo, Prima Comunione e Cresima,  
onomastico e compleanno che si ripete ogni anno,  
fidanzamento, anniversario e matrimonio...  
due coniugi senza figli sembrano un mortorio.*

*È come una casa senza luce, priva di armonia,  
come una notte d'inverno con il cielo grigio,  
non si vede nemmeno una calda fiammella,  
non brilla nemmeno una stella.*

*La famiglia numerosa è favolosa  
regna l'affetto, la comprensione e tanto amore  
dai pericoli e le tentazioni  
la protegge e benedice il Signore.*

**LUIGINO PALMA** Montenero

## *Mia sorella*

*Mia sorella si chiama Luana  
ed è una tipa un po' strana.  
Adora tanto la musica  
e alcune volte è lunatica.  
Per lei è molto  
importante studiare,  
perciò da lei devo imparare.  
È una tipa solidale  
che sa ridere e scherzare.*

**MELANIA PISCICELLI** Montenero

## *La famiglia è...*

*La famiglia è una cosa speciale  
che rende la vita leale,  
ti aiuta nei momenti di difficoltà  
sempre e comunque andrà.  
Con lei sei sempre in compagnia  
sperando che ci sia;  
se non c'è  
ti chiudi in te,  
ti senti diverso,  
soprattutto perso.  
Tutti dobbiamo amarla,  
onorarla e rispettarla.  
Poverino chi non ce l'ha,  
che purtroppo sarà in difficoltà.  
Allora prendiamoci per mano  
e lottiamo,  
per avere una famiglia  
che sia una meraviglia.*

**PAOLA QUARANTA** Montenero

## *La prima volta*

*La prima volta che il mio sguardo  
i loro occhi hanno sfiorato.*

*La prima volta che il loro respiro  
sulla mia pelle ho sentito.*

*La prima volta che ho visto  
quelle piccole manine chiudersi  
per prendere il mio indice.*

*La prima volta che il loro gemito  
le mie orecchie hanno udito.*

*La prima volta che una parolina  
dalla loro bocca è uscita.*

*La prima volta che le ho viste  
il cuore dal petto è saltato.*

*Quegli occhietti profondi  
quelle manine piccole piccole  
bambine dalla bellezza senza pari  
il mio cuore non poteva battere  
più forte di così.*

*Perché la famiglia vera  
sangue del mio sangue  
l'amore della mia vita  
sono loro:  
le mie bambine.*

**CARMELINA ROMANTINI** Montenero

## *Famiglia...*

*Quale Amore  
Quale Amore,  
unì le nostre vite  
sulle strade ricongiunte  
da millenni distanti.  
Quante lune in transito  
a specchiare luci d'acqua  
su ombre di colonne umane.  
Fra le stelle Dio sparge  
il suo seme e  
in terra si accoppiarono  
i nostri sguardi.  
Dopo il fuoco la cenere  
le nostre famiglie accolte  
nei buchi carsici asciutti.  
La spinta folle delle epoche,  
da falsi eroi, la pretesa umana  
di creare la storia.  
E Dio riscese in terra  
a ridare fuoco alla parola  
a spezzare la lancia ferita  
nel costato del figlio prediletto.  
L'uomo aveva smarrito la strada  
e la storia si ripete, nel duplice millennio  
l'olivo nascosto e la croce espiatoria.  
Il male assedia il bene sacro  
che Dio più ama. La famiglia*

**GIANFRANCO ROSSODIVITA** Campodipietra CB

## *Osservata dal cielo: sarò sposa*

*Mamma: per la tua bizzarra giovinezza, senza padre nacqui,  
conobbi, vezzi di coscienze e carisma del tuo cuore.  
Tra zirli dell'alba, sbriciolavi spighe alle galline,  
eri bella tra giocolii di occhi e becchi protesi,  
con trecce al vento, pettinavi i miei lunghi capelli.  
Ragazza, tra fiori, piansi per schiaffi della sorte,  
sul colle ameno, ti accasciasti come petalo reciso,  
nei passaggi di vento, grida volarono sulle nuvole.  
Nel dolore che mi torna, riecheggiano drastici momenti,  
riverberi caritatevoli, asciugarono rivoli di lacrime,  
nei pezzi di cielo, tue orme seguirono passi del Signore,  
Dall'addio con i nonni, mi sentii abbandonata senza luce,  
saccheggiata dagli affetti, avrei volato dal tuo spirito.  
Vittima della sorte, pochi anni vissi con i nonni,  
dall'orizzonte silenzioso, senti fluirmi potature dall'immenso,  
da tuoi segnali, ripenso alle scarpe consumate insieme.  
Nella notte sognando vedo nell'arcuata volta,  
il tuo sorriso fulgido d'allora e odo la tua voce,  
allietare la mia vita orfana del tuo amore svanito.  
Nelle pene, colmo di calma, evito l'ignoranza umana,  
nei rilassi, siedo dove nelle sere inventavi favole,  
spesso volgo lo sguardo alle stelle, tra loro forse ci sei tu,  
vorrei sbirciare il tuo corpo di luce, sapere dove sei, cosa fai?!  
Mamma, senza di te, presto pura sarò sposa,  
nella casa del Signore, la mia anima con soffi di dolcezza,  
all'infinito adagerà sul tuo spirito onde d'amore.  
Con nostalgici pensieri, leggerò il tuo ingiallito diario,  
vive memorie nelle sequenze, saranno lanterne per i miei passi,  
negli apparì dell'aurora, ti ricorderò come unica icona,  
dalla finestra della vita, ricordando i tuoi occhi sorrido.*

**ARMANDO SACCHETTI** Montenero



## *Quando pensi alla famiglia*

*Quando pensi alla famiglia  
cerchi di collegarla a qualcosa che le assomiglia.  
Ma come lei non c'è niente  
nessuno ti vuole bene come lei tra l'altra gente.*

*La famiglia ti dà calore e affetto,  
un sentimento che senti in petto,  
una cosa inimitabile  
che per tutti è irresistibile.*

*La famiglia è la tua casa:  
quando si sta bene,  
e che quando si sta male,  
nei momenti di felicità e difficoltà.*

*La famiglia ce l'hai dentro  
sia se è vicina sia se è lontana  
e quando sei con lei sei contento:  
è proprio un magico momento.*

**RICCARDO TIERI** Montenero

## *La cosa più importante*

*La famiglia è  
una cosa meravigliosa,  
una cosa speciale  
che tiene sempre  
su di morale.*

*Senza nessuno  
che ti vuole bene,  
senza nessuno  
che tiene a te,  
non può vivere  
neanche un re.*

*Perciò, qual è  
la cosa più  
importante  
della vita?*

*La famiglia è  
la cosa più importante  
che ci sia!*

**TANIA TRAVAGLINI** Montenero

## *L'eroe e la Principessa*

*Piove sui campi arsi dal sole,  
e sulle vesti dell'uomo che li attraversa.*

*Sta tornando al suo nido.*

*Piano, affrettava il suo passo  
per battere sul tempo il sole  
per svegliare la sua piccolina.*

*La sua piccola casa profumava di grida di gioia.*

*Lui prima cupo e solo  
lui ora euforico e sereno.*

*È voglioso di stendere  
una coperta sul pavimento  
e di giocare con la sua bambina.  
Vorrebbe, solo,  
darle un bacio prima di andare a dormire,  
per poi sognarla nel suo castello di sogno  
come una bellissima Principessa.*

*Ma questi inutili sogni si infrangono fra i suoi ricordi,  
come domani, come ieri.*

*Sa che per anni, mesi, giorni  
non potrà abbracciarla  
non potrà tenerle la sua piccola mano.*

*Lei ora, una donna, sa che  
guardando lì, dove il mare confina con l'orizzonte,  
troverà sempre quella placida stella  
che le racconterà di tutte le mille avventure  
del suo meraviglioso Papà,  
il suo grande Eroe.*

**LETIZIA VALENTINI** Montenero

## *La mia Trilli*

*Ho certezza  
di un amore  
totale ed eterno  
nel fruscio  
di una carezza.*

*Ho certezza  
di una passione  
forte e profonda  
nel bacio  
soffiato con dolcezza.*

*Le tempeste,  
dure e spietate,  
che soffiano implacabili  
nelle valli della vita  
ci scuotono.*

*Ma il suono  
di melodico ardore  
della materna voce  
mi solleva al di sopra  
delle dure cime.*

*Il cuore e l'anima  
si fondono in un volo  
che travalica  
i severi paesaggi  
con un moto d'amore.*

*Il mondo attonito  
ristà e stupisce:  
tutto fiorisce, ed io  
torno alla vita.*

**GIULIA VANNUCCHI** Viareggio LU